



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

PRESS RELEASE

FCA annuncia la firma di una linea di credito aggiuntiva per €3,5 miliardi

Fiat Chrysler Automobiles N.V. (NYSE: FCAU / MTA: FCA) ("**FCA**") comunica di aver sottoscritto una nuova linea di credito ("**Linea di Credito**").

La Linea di Credito, conclusa con due banche, sarà a disposizione per le generali esigenze aziendali e per i fabbisogni legati al capitale di funzionamento del Gruppo ed è strutturata come linea *bridge* intesa a supportare l'accesso del Gruppo al mercato dei capitali.

La Linea di Credito può essere tirata in una singola tranche di €3,5 miliardi, con durata iniziale di 12 mesi e con la possibilità di un'estensione a scelta della Società per un periodo di ulteriori 6 mesi alla scadenza del primo anno dalla firma.

La Linea di Credito è aggiuntiva rispetto alle linee di credito in essere per 7,7 miliardi, incluse le linee bilaterali del valore di € 1,5 miliardi che la Società ha cominciato ad utilizzare.

L'operazione conferma il forte sostegno dalle principali banche di relazione internazionali di FCA nelle straordinarie circostanze dell'attuale momento.

Londra, 26 marzo 2020

Per ulteriori informazioni:

tel.: +39 (011) 00 63088

Email: mediarelations@fcagroup.com

www.fcagroup.com



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

PRESS RELEASE

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità ed il deterioramento dei mercati, del capitale e finanziari, una ricaduta della crisi del debito sovrano in Europa, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale, difficoltà nella produzione, inclusi vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture, l'impatto dell'infezione da COVID-19, incluso l'impatto sulle forniture, sulla produzione, sulla domanda nei nostri mercati finali ed anche il suo più ampio impatto sui mercati finanziari e sull'economia globale, la capacità del Gruppo di attuare e realizzare le sinergie attese a seguito del completamento della fusione del Gruppo con Peugeot S.A. (“PSA”) compresi i costi complessivi di implementazione attesi, e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.